



[Segreteria Nazionale](#)

[Dr Fabio Lucchetti](#)

[e-mail: fabiolucchetti@fimmg.org](mailto:fabiolucchetti@fimmg.org)

Prot. N. 001/09ESFL de 2.01.09

Cari Colleghi

Colgo l'occasione degli auguri di un radioso 2009 per farvi un sunto dell'anno appena trascorso e degli ultimissimi eventi concernenti il rinnovo del primo biennio economico (2006-07) relativo all'ACN di Medicina Generale.

Quest'anno, per la nostra area, quella dell'emergenza sanitaria, è stato sicuramente un anno cruciale, in quanto in seguito ad una serie di eventi, si sono determinate quelle condizioni irrinunciabili che hanno portato alla creazione di 2 diversi settori nella FIMMG, in particolare quello dell'Emergenza Sanitaria costituito dai medici convenzionati e quello dei dipendenti della medesima area.

Attualmente la funzione rimane unica ma probabilmente nel prossimo futuro potranno esserci delle evoluzioni che porteranno a delle più precise definizioni dei compiti, dei ruoli e delle specifiche competenze, ma questo è ancora tutto da definirsi. Quello che invece si sta definendo è il cambiamento della Medicina Generale che dovrà necessariamente coinvolgere anche i medici dell'Emergenza Sanitaria Convenzionata. La mia speranza, anzi la progettualità di tutto il rinnovato Esecutivo, è quello di approfittare di questa opportunità per portare ad una svolta l'area convenzionata dell'Emergenza Sanitaria. L'intento è quello di rafforzare quest'area territoriale rendendola stabile con la possibilità di poter prospettare un percorso di carriera e la possibilità di poter rendere questo, un mestiere evolutivo ed interattivo con le altre figure della Medicina Generale.

Dovremo innanzitutto motivare i colleghi e in particolare dovremo inculcare nelle Regioni la cultura del territorio convenzionato contrapponendola agli idealismi ed opportunismi ospedalocentrici degli amministratori locali. Dovremo tutti insieme lottare contro la cultura dell'Apartheid talvolta anche endogena, secondo la quale l'emergenza convenzionata debba essere solo un'area di ripiego o di transito verso la dipendenza prontosoccorsista, utilitaristica e risoltrice delle perenni carenze di organico delle linee di frontiera ospedaliera per permettere a.....qualcuno di poter risalire in reparto. Ovviamente nulla toglie alle personali aspirazioni di voler transitare al ruolo dirigenziale ai sensi di una legge oramai superata e che vedrà, stando così le cose, inevitabilmente una grossa fetta di medici convenzionati impossibilitati ad usufruire della 502/92 e succ. modif.

Ma veniamo a ciò che è avvenuto il 22 dicembre. In tale giorno, finalmente si è arrivati alla firma del primo biennio economico del nuovo ACN della Medicina Generale. Ma cosa significa tutto ciò per noi?

Questa firma, dal punto di vista normativo, non ha comportato alcuna modifica. Ha comportato solo un adeguamento dell'Onorario Professionale. Nei giorni precedenti sono girate tante informazioni (recupero del 4,85%, riequilibrio, 7%). Personalmente, sebbene più volte sollecitato, ho preferito il silenzio, in quanto non fa parte di me il sensazionalismo o l'opportunismo informativo. Chi mi conosce sa del mio pragmatismo che mi ha fatto attendere gli eventi ufficiali, nonostante che tutto l'iter lo abbia vissuto in prima persona sui tavoli contrattuali insieme a Giancarlo Del Gaudio.

Apparentemente questo Accordo sembra poca cosa, ma se lo analizziamo a fondo e se teniamo presente delle grosse difficoltà economiche a cui la società globale sta andando incontro, ritengo che in fin dei conti non sia proprio poca cosa.

Inizialmente si parlava di un incremento dell'onorario professionale pari a 1,00 €/ora e basta, poi grazie ad un fantomatico "riequilibrio" dei Settori (C.A., E.S.T., M.D.S.) secondo cui venivano attinte fonti dal paniere dell'Assistenza Primaria e dalla Pediatria di Libera Scelta, si sarebbe arrivati ad aumento secco di 1,54 €/ora. Infine, dopo un'estenuante trattativa in cui a fronte di una riduzione dell'incremento dell'onorario professionale che si è assestato a 1,19€/ora, si è ottenuto un incremento della contribuzione ENPAM dell'1,5% ed un raddoppio della contribuzione delle Aziende per la copertura della malattia ed in particolare con l'inclusione delle malattie di lunga durata.

Se entriamo nel dettaglio, potremo verificare quindi che l'onorario professionale a partire dal 1 gennaio 2008 passerà dagli attuali 20,84 €/ora ai 22,03 €/ora. Ciò significa un aumento medio mensile di circa 200 euro a fronte di nessun compito aggiuntivo. Circa gli arretrati, questi saranno poca cosa in riferimento all'anno 2006 (0,08 €/ora). Più concreto il 2007 (0,91 €/ora) ed il 2008 (1,19 €/ora) Ovviamente anche nel 2009 si creeranno arretrati in rapporto alla data di applicazione dell'incremento dell'onorario professionale in busta paga che dovrà avvenire entro l'1 novembre 2009.

Altro capitolo, a mio parere fondamentale, è stato l'incremento della contribuzione ENPAM che passa dagli attuali 15% al 16,5% con un incremento del 10% (e non mi sembra poco). In questo contratto si introduce inoltre la possibilità per ognuno di noi di poter incrementare la propria contribuzione, ovviamente a proprio carico.

Ultimo baluardo su cui ho ricevuto personalmente numerose sollecitazioni da molti di Voi, è la copertura della malattia. La contribuzione dell'azienda a tal proposito è letteralmente raddoppiata e si è passati dall'attuale 0,36% dell'onorario professionale allo 0,72%. Questo permetterà di includere nella polizza assicurativa, oltre al primo mese di malattia, anche le malattie di lunga durata. Questo, ritengo che sia davvero un primo passo verso una equiparazione nei confronti dell'area della Dipendenza, specie dopo i decreti "Brunetta" che hanno comportato delle significative perdite economiche per i dipendenti che si ammalano. Ovviamente, per poter cantar vittoria dovremo attendere ancora due passaggi istituzionali ed in particolare, tale Accordo dovrà essere approvato dal Comitato di Settore e dal Consiglio dei Ministri, ma noi tutti siamo fiduciosi di poter comunicare nel mese di gennaio l'ufficialità di tale ACN.

Un ultimo appello vorrei infine farlo a tutti Voi. Nel prossimo anno dovremo rinnovare tutto il normativo e questo rappresenterà l'occasione-svolta per la stabilizzazione ed il rinnovo del nostro lavoro. Sarà questa l'occasione per ottenere un normativo che possa finalmente rispondere alle nostre vere esigenze. Per questo avrò bisogno della collaborazione di tutti Voi. Spero che da ogni Provincia possano giungere all'Esecutivo le varie esigenze e proposte di modifica dell'ACN ricordando che nessuno dà niente per nulla in cambio. Oltre alle inevitabili sostanziali modifiche del normativo a garanzia della nostra professionalità, va ricordato che oltre all'inflazione, ogni richiesta economica dovrà essere suffragata da una ratio ed un obiettivo.

Con la speranza di non avervi troppo annoiati, infine, rinnovo a tutti Voi gli auguri per le Festività appena trascorse; Vi auguro inoltre un 2009 significativo e di svolta per il Vostro lavoro oltre a pieno benessere per Voi ed i Vostri Cari

Con stima

Fabio Lucchetti  
Segretario Nazionale FIMMG-ES

